



Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIOVANNI FALCONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2521 del 24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2019 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio, con una bassa percentuale di cittadinanza non italiana e con piccoli gruppi che presentano caratteristiche peculiari dal punto di vista della provenienza socio- economica. Sulla base di questa situazione, è stato progettato un percorso formativo adeguato.

Vincoli

Le famiglie, impegnate prevalentemente in attività del settore terziario, richiedono all'Istituto tempi lunghi di permanenza per i figli, in quanto entrambi i genitori lavorano. Per rispondere a tale esigenza, si rende necessario attivare il tempo pieno, i servizi di pre e post scuola e potenziare varie attività pomeridiane di approfondimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è rappresentato dal quartiere Casal de' Pazzi; sono presenti diverse aree verdi che costituiscono una ricchezza per le famiglie del quartiere e un'occasione di studio e di osservazione per gli alunni dell'Istituto. La progettualità realizzata dai docenti valorizza la ricchezza del territorio e si avvale dell'intervento di associazioni, istituzioni, gruppi e organizzazioni che operano nel territorio, con iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni.

Vincoli

La progettualità cerca una fattiva e costante collaborazione con gli enti locali territoriali di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici dell'Istituto vengono mantenuti nella loro efficienza strutturale grazie agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, messi in atto dalla scuola stessa e dall'Ufficio Tecnico del IV Municipio. Una commissione tecnica per la sicurezza effettua un costante monitoraggio delle condizioni delle diverse strutture scolastiche. Gli strumenti in uso nella scuola, per supportare l'azione didattico-educativa, sono: 28 aule dotate di LIM; 16 laboratori (compresi 2 informatici, 1 aula 3.0, 1 aula di robotica); 3 biblioteche. Vengono messi a punto diversi progetti, anche in rete, per consentire il reperimento di fondi economici per far fronte all'acquisto di materiali e strumenti utili ai laboratori.

Vincoli

Per mantenere efficienti i laboratori presenti nell'Istituto, sono necessarie rilevanti risorse economiche, che non sempre è facile reperire. Nonostante una adeguata progettualità, l'Istituto interviene spesso con risorse proprie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EP00Q
Indirizzo	PIAZZALE HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Telefono	0686891611
Email	RMIC8EP00Q@istruzione.it
Pec	rmic8ep00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannifalconeroma.it

❖ **VIALE ROUSSEAU (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EP01L
Indirizzo	VIALE ROUSSEAU CASAL DE' PAZZI 00137 ROMA

❖ **CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EP01T
Indirizzo	PIAZZA HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	389

❖ **SMS P.LE HEGEL (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EP01R
Indirizzo	P.LE HEGEL, 6 - 00137 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	263

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La nostra scuola forma, educa ed istruisce, sviluppando attraverso la consapevolezza di sé, l' **IDENTITÀ**; attraverso il pensiero critico e creativo, l'**AUTONOMIA**; attraverso il sapere e saper fare, le **COMPETENZE**.*

Fornisce per questo i supporti adeguati, perché ciascuno sviluppi un'identità consapevole e aperta e realizzi percorsi formativi che rispondano alle sue personali inclinazioni, garantendo a tutti le stesse opportunità di crescita.

L'educazione fa sì che l'alunno arrivi a fare scelte consapevoli e autonome, derivate da un confronto tra la propria progettualità e i valori della nostra società.

Per lo sviluppo dell'autonomia è importante anche che la scuola sia un luogo dove ci si sente accolti e dove si sta bene con gli altri; creare quindi legami di gruppo contribuisce, tra le altre cose, ad elaborare strumenti per comprendere contesti culturali e sociali diversi e imparare ad agire autonomamente con spirito critico.

Le competenze, combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

Traguardi

Riduzione delle difficoltà e dei disagi degli alunni B.E.S. per evitare la dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardi

Dotazione e utilizzo di dispositivi informatici adeguati per l'acquisizione delle competenze digitali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

Traguardi

Omogeneità dei risultati per ottenere, al termine della scuola secondaria di primo grado, buoni livelli di competenze per tutti gli alunni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

Traguardi

Miglioramento dell'interazione sociale, per ridurre i conflitti e partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile.

Priorità



Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Traguardi

Possesso delle competenze necessarie ai docenti per affrontare eventuali casi di bullismo e cyberbullismo e per gestire i conflitti.

Risultati A Distanza

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

Traguardi

Implementare le attività di recupero, consolidare e potenziare le competenze personali, valorizzare i talenti di ciascuno per realizzare con successo il percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra mission garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione, ispirandosi ai principi di pluralismo culturale ed istituzionale sanciti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Costituzione europea. Si concretizza nelle finalità educative espresse e in un'ottica di innalzamento dei livelli di apprendimento e di attivazione di percorsi educativi e didattici rispondenti alle esigenze di tutti gli alunni, nonché miranti a prevenire qualsiasi forma di disagio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE

Descrizione Percorso

Saper riconoscere precocemente le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), capire le necessità individuali e operare con strategie di intervento socio-relazionali e didattiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i progetti di inclusione e di recupero dei B.E.S. anche con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"Obiettivo:" Utilizzare lo sportello di ascolto a disposizione di studenti, genitori e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"Obiettivo:" Elaborare strategie e modalità degli interventi didattici adeguati alle esigenze degli alunni plusdotati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"Obiettivo:" Includere nella formazione professionale dei docenti corsi relativi ai bisogni degli alunni plusdotati al fine di realizzare una didattica innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di monitoraggio della progettualità comune, con strumenti finalizzati alla continuità e alla valutazione degli esiti formativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo delle competenze digitali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

"Obiettivo:" Utilizzo del IPDA: questionario per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO
ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Gruppo docenti per il miglioramento

Risultati Attesi

Tutti gli interventi sono finalizzati al benessere e alla crescita dell'allievo attraverso i percorsi della conoscenza, il potenziamento delle capacità di comunicazione espressive e creative e l'abitudine a relazionarsi correttamente con gli altri e con l'ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI...IN CONTINUITÀ (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Figura strumentale Continuità e Dipartimento Continuità

Risultati Attesi

Assicurare il passaggio agevole e sereno degli alunni tra i tre ordini di scuola



❖ IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il nostro progetto pedagogico-culturale, che sta alla base del piano di miglioramento, vuole essere una risposta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, alle aspettative delle famiglie e a quelle del territorio.

La continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di primo grado è garantita come percorso formativo unitario, al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascun ciclo, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente.

La nostra scuola si pone come comunità educante, attenta ai bisogni di crescita armoniosi e di arricchimento culturale, pronta a integrare e valorizzare le differenze, interagendo con la comunità territoriale.

I progetti, le attività, i laboratori sono da noi considerati parte integrante del percorso formativo, consentono una didattica più motivante, efficace e partecipativa ed hanno per gli alunni una forte connotazione motivazionale, perché arricchiscono il tradizionale lavoro curricolare. Queste attività facilitano l'acquisizione di competenze specifiche (cognitive, relazionali, espressive e creative, comunicative) e il raggiungimento di obiettivi formativi ed educativi generali e trasversali, quali l'autonomia, la socializzazione, l'impegno, la correttezza nel comportamento, l'espressione di potenzialità individuali, il rafforzamento dell'identità personale, la convivenza democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adeguare alla nuova esigenza formativa il curricolo verticale, definendo con chiarezza criteri comuni e condivisi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sviluppo delle competenze digitali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare le dotazioni tecnologiche e strumentali per favorire le attività laboratoriali con l'utilizzo di aule didattiche 3.0 e di robotica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sviluppo delle competenze digitali.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i progetti di inclusione e di recupero dei B.E.S. anche con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

"Obiettivo:" Utilizzare lo sportello di ascolto a disposizione di studenti, genitori e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

"Obiettivo:" Elaborare strategie e modalità degli interventi didattici adeguati alle esigenze degli alunni plusdotati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla

vita sociale.

"Obiettivo:" Includere nella formazione professionale dei docenti corsi relativi ai bisogni degli alunni plusdotati al fine di realizzare una didattica innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di monitoraggio della progettualità comune, con strumenti finalizzati alla continuità e alla valutazione degli esiti formativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

"Obiettivo:" Utilizzo del IPDA: questionario per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

"Obiettivo:" Evidenziare, nel percorso di orientamento elaborato annualmente, le criticità per favorire scelte coerenti della scuola secondaria di II grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S.

individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative e condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

"Obiettivo:" Realizzare attività laboratoriali anche in orario extrascolastico attraverso l'attivazione dei PON.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire più efficacemente l'utilizzo di competenze e risorse interne all'Istituto con un pieno riconoscimento dell'impegno messo in



atto da ognuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Ampliare la partecipazione alle reti scolastiche e ai PON e collaborare con enti territoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.

"Obiettivo:" Far diventare la scuola un polo di aggregazione, un centro di cultura e un punto di riferimento per il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze digitali.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Team Digitale.

Risultati Attesi

- Formazione interna.
- Coinvolgimento della comunità scolastica e prevenzione della dispersione scolastica.
- Creazione di soluzioni innovative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In seguito alla situazione di emergenza dovuta alla pandemia, l'Istituto ha approvato l'utilizzo della piattaforma digitale Microsoft Teams 365 per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata, in modalità sia sincrona che asincrona. L'adozione di tale piattaforma ha consentito di far fronte alla sospensione improvvisa delle attività didattiche in presenza, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, a partire dal 5 marzo 2020. Ha altresì permesso di rimodulare ed innovare la didattica, mettendo in atto strategie e competenze, creative e digitali, in grado di affrontare efficacemente la impreveduta scommessa formativa. Si è puntato ad un adattamento degli strumenti e dei canali di comunicazione utilizzati, ad un adeguamento della progettazione per gli alunni di tutte le classi, in particolare per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi Speciali. Per rispondere alle esigenze di inclusività, con la DID si è cercato di offrire agli alunni percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze di ciascun alunno. Si è privilegiato un approccio multidisciplinare, basato sul confronto e sulla collaborazione costanti, non solo tra i docenti, ma anche tra i docenti e le famiglie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola primaria la presenza delle LIM ha trasformato l'aula in un nuovo ambiente di apprendimento più motivante e flessibile, consentendo la riorganizzazione della didattica in sincrono con lo sviluppo della tecnologia.

Nel laboratorio di robotica e nell' aula 3.0 gli alunni della scuola secondaria di primo grado sperimentano l'uso di strumenti multimediali e apprendono i principi di base della programmazione e della robotica con le nuove didattiche realizzano codici, semplici video giochi, implementano robot per l'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Nella scuola primaria la presenza delle LIM ha trasformato l'aula in un nuovo ambiente di apprendimento più motivante e flessibile, consentendo la riorganizzazione della didattica in sincrono con lo sviluppo della tecnologia.

Nel laboratorio di robotica e nell' aula 3.0 gli alunni della scuola secondaria di primo grado sperimentano l'uso di strumenti multimediali e apprendono i principi di base della programmazione e della robotica con le nuove didattiche realizzano codici, semplici video giochi, implementano robot per l'apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VIALE ROUSSEAU

RMAA8EP01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

RMEE8EP01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS P.LE HEGEL

RMMM8EP01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIALE ROUSSEAU RMAA8EP01L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 RMEE8EP01T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS P.LE HEGEL RMMM8EP01R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla D.M. n.35 del 22/06/2020 il monte ore previsto per l'educazione civica è di almeno 33 ore annuali, articolate in un'ora a settimana.

Secondo le linee guida, l'insegnamento dell'educazione civica può essere trasversale alle altre materie e si articola intorno a tre assi principali:

- 1-La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), Legalità, Solidarietà;
- 2-Lo sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio;
- 3-La Cittadinanza digitale.

Approfondimento

In allegato il quadro orario del tempo pieno in vigore nell'Istituto.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO PRIMARIA 40 ORE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curriculum verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curriculum è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO 2020-2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica ruota intorno a tre assi principali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile,

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, iniziano a vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

VIALE ROUSSEAU (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA Il curriculum, nella scuola dell'infanzia, è determinato, così come indicano le Indicazioni Nazionali, dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento dei bambini. Le caratteristiche del curriculum sono quindi costituite dalla specificità degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi, dalla molteplicità delle sollecitazioni educative e dalla flessibilità delle proposte programmatiche. La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini: la maturazione dell' IDENTITÀ la conquista dell'AUTONOMIA l'acquisizione delle COMPETENZE l' avvio alla CITTADINANZA Negli altri ordini di scuola gli obiettivi specifici di apprendimento sono disciplinari, nella scuola dell'infanzia sono già organizzati all'interno di cinque grandi ambiti, intesi non come aree a sé stanti ma al contrario costantemente correlate e interconnesse fra loro: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il nostro curriculum risponde e si adatta al contesto sociale ed educativo del nostro bacino di utenza e viene elaborato sulla base delle nostre osservazioni e valutazioni relative alla fascia di età alla quale ci rivolgiamo come esplicitato anche nel PTOF. Dalla nostra

analisi emergono come punti di debolezza sui quali insistere e approfondire il nostro intervento educativo: l'area del linguaggio e l'uso delle tecnologie. Di conseguenza attraverso il nostro curricolo proponiamo maggiormente tutto quello che può stimolare ed espandere il raggiungimento della competenza linguistica intesa come capacità di comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti, capacità di comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta infine capacità di interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti educativi. Inoltre rileviamo che mancando nella nostra scuola i mezzi della nuova tecnologia (rete internet, lavagna multimediale etc..) non sono ancora possibili quelle attività che possono stimolare e consolidare la competenza digitale. Come scelta metodologica noi scegliamo di lavorare per progetti, mantenendo sempre una particolare attenzione al sostegno delle diversità, preferendo laddove è possibile il lavoro in piccolo gruppo e seguendo il metodo della ricerca-azione che prevede sempre l'opportunità per il bambino di sperimentare se stesso in diverse situazioni e poi essere guidato dall'insegnante nel rielaborare le sue scoperte.

IL SE' E L'ALTRO FINALITA' EDUCATIVE CONDURRE IL BAMBINO VERSO LA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEL SE' E DELLE SUE CAPACITA' FORMARE UNA COSCIENZA SENSIBILE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E DEL PENSIERO ALTRUI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 / 4 anni Rafforzare l'autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali Prendere consapevolezza della propria identità Esprimere emozioni e sentimenti Stabilire relazioni positive con adulti e compagni Sviluppare una immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste Acquisire semplici norme di comportamento

4 / 5 anni Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a sé stesso Canalizzare l'aggressività verso obiettivi costruttivi Favorire la collaborazione in un quadro di valori condivisi Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti Favorire la collaborazione e la coeducazione tra sessi Sostenere la partecipazione alla vita della scuola e della comunità Superare il proprio punto di vista e condividere quello degli altri Accettare della diversità e della multiculturalità

5 / 6 ANNI Saper: Sviluppare il senso dell' identità personale Utilizzare in modo creativo oggetti e materiali Discutere e rispettare le regole stabilite in sezione Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti Osservare e valutare i propri comportamenti Controllare i comportamenti aggressivi e superare i conflitti Partecipare attivamente ad un progetto comune Conoscere in maniera approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri Accogliere la diversità come un valore positivo Crescere in una prospettiva interculturale.

STRATEGIE EDUCATIVE E METODO Le attività proposte ai bambini avranno sempre una forma ludica e stimolante con situazioni motivanti per gli stessi. Saranno suggeriti giochi liberi, guidati e strutturati; racconti di

fiabe e storie, personali e non; espressione grafico-pittoriche di esperienze e vissuti; giochi simbolici; attività di drammatizzazione; momenti di conversazione per l'incontro e il confronto di idee: attività e consegne di responsabilizzazione per i singoli bambini.

MATERIALI E MEZZI Il materiale per lo sviluppo di questo ambito è ampio: uso di libri, giochi strutturati, materiale di espressione grafico-pittorica-manipolativa, utilizzo degli angoli nella sezione per il gioco simbolico, sussidi audio visivi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO FINALITA' EDUCATIVE USARE LA CORPOREITA' E LA MOTRICITA' PER CONOSCERE LA REALTA' CIRCOSTANTE SVILUPPARE UNA POSITIVA IMMAGINE DI SE' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Saper: Vivere pienamente la propria corporeità Sviluppare e affinare le capacità senso-percettive Percepire conoscere e strutturare lo schema corporeo Percepire il proprio potenziale comunicativo ed espressivo Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione Migliorare le capacità di coordinazione dinamico-generale Organizzare strutturare lo spazio e il tempo Rendersi consapevoli della propria affettività ed emotività Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

OBIETTIVI di apprendimento

3/4/5/6 A) Coordinare e controllare (autogestire) le operazioni senso-percettive Discriminazione e memoria visiva riconoscere, differenziare, identificare: colori, forme, grandezze, direzioni, posizioni in funzione del movimento ricordare gli oggetti, gli avvenimenti osservati Discriminazione e memoria uditiva capacità di raggiungere il silenzio come dimensione di ascolto capacità di orientarsi a occhi bendati nello spazio secondo la direzione da cui proviene il suono capacità di riconoscere, differenziare, identificare, ricordare: suoni-rumori-voci-la direzione dei suoni e le rispettive intensità capacità di riconoscere e riprodurre esperienze sonore Discriminazione e memoria tattile riconoscere, differenziare le sensazioni (relative a caldo-freddo-liscio-ruvido-duro-molle-pesante-leggero) in funzione della ricostruzione di percorsi motori riconoscere toccandole a occhi chiusi le forme-le proprietà degli oggetti B) Compiere operazioni motorie ed espressivo comunicative finalizzate Percezione e conoscenza del proprio corpo riconoscere e dominare le parti principali del corpo riconoscere le funzionalità delle varie parti del corpo rappresentare a livello grafico lo schema corporeo esprimere le proprie emozioni con il gesto e il movimento Coordinazione dinamica generale e segmentaria saltare-spingere-prendere-lanciare-afferrare-rotolare-strisciare-correre-arrampicarsi-stare in equilibrio-calcciare-ecc. Motricità fine modellare-ritagliare-incollare-piegare-eseguire esercizi di pregrafismo Controllo della respirazione inspirare ed espirare in modo controllato soffiare Capacità di rilassamento passare da una situazione rigida ad una posizione rilassata passare da una situazione di movimento ad una posizione di riposo Orientamento spazio-

temporale riconoscere e collocare se stessi durante il proprio movimento in relazione agli oggetti vicini e lontani in varie circostanze e scoprire posizioni nello spazio circostante: sopra-sotto-dentro-fuori-davanti-dietro-alto-basso-esterno-interno-centro-dalle parti (destra, sinistra, di fronte) collocare se stessi e gli altri prima o dopo qualcuno spostarsi nello spazio nelle varie direzioni riprodurre dei ritmi semplici con le mani e con i piedi interiorizzare le nozioni temporali: prima-dopo-giorno-notte-ieri-oggi-domani- STRATEGIE EDUCATIVE E METODO Il gioco verrà assunto come strategia prioritaria in tutte le sue dimensioni e varietà: gioco libero e guidato; giochi con uso di piccoli e grandi attrezzi; gioco simbolico. Ci si avvarrà di attività di drammatizzazione, di attività sonoro-musicale e nello specifico di attività motorie. MATERIALI E MEZZI Uso di materiale strutturato (blocchi logici, giochi di memoria, tombola, domino, puzzle, ecc...); materiale non strutturato (oggetti di recupero, carta, cartoncini, pasta di sale, colla, ecc...); sussidi audiovisivi. Utilizzo dello spazio-palestra adibito per le attività motorie, materiale per la motricità (cerchi, mattoncini, bastoni, materassini, asse di equilibrio, tunnel, coni, nastri, foulard ecc.) I DISCORSI E LE PAROLE FINALITA' EDUCATIVE CONTRIBUIRE ALL'ARRICCHIMENTO DEL CODICE VERBALE CONOSCIUTO STIMOLARE ALL'ASCOLTO DI FIABE E RACCONTI FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN PENSIERO DIVERGENTE E CREATIVO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Saper: Usare la lingua italiana per interagire e comunicare Raccontare esperienze personali Arricchire il lessico e la struttura delle frasi Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni Leggere immagini Costruire rime e filastrocche Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media Mostrare interesse per il codice scritto Prendere coscienza dell'interazione tra la lingua orale e scritta Avviare la distinzione tra segno e simbolo Raccontare, inventare e interpretare storie Acquisire regole legate alla conversazione tra adulto e bambino e tra bambini Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative OBIETTIVI di apprendimento: 3/4 anni Usare il linguaggio per comunicare Favorire il superamento delle difficoltà di linguaggio Raccontare esperienze personali Migliorare le competenze fonologiche e lessicali Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri Memorizzare filastrocche, poesie, canzoni 4/5 anni Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni Riferire vissuti e storie ascoltate Raccontare e interpretare storie Avvicinarsi con curiosità al libro Arricchire il lessico e la struttura delle frasi Memorizzare e recitare filastrocche di varia difficoltà 5/6 anni Promuovere l'attenzione e la comprensione di fatti, racconti e storie Favorire la corretta pronuncia di parole e/o frasi Analizzare e commentare figure di complessità crescente Descrivere una situazione Rievocare un fatto personale

Riassumere verbalmente un racconto STRATEGIE EDUCATIVE E METODO Adottando il principio che la lingua si apprende all'interno del rapporto con gli altri, l'uso della lingua come mezzo di comunicazione e di relazione di ogni momento di attività e di apprendimento, sarà l'elemento prioritario per la progettazione di situazioni comunicative e significative tra bambini e tra bambini ed adulti. Sarà promossa la creazione di un clima sereno che faciliti l'ascolto e la comprensione di messaggi; sarà utilizzato tanto il codice verbale quanto quello non verbale (motorio-iconico-musicale); sarà favorita ogni attività che consenta di sviluppare la fiducia nelle proprie possibilità di espressione e comunicazione. In particolare si porterà i bambini a parlare delle loro esperienze personali o di fatti ed avvenimenti anche condivisi a scuola; si racconteranno fiabe e racconti; si reciteranno poesie e filastrocche, si inventeranno storie; ci saranno momenti di familiarizzazione con i libri; produzioni di disegni liberi o a tema; produzioni di scritture spontanee; interpretazione di segni grafici. MATERIALI E MEZZI Sussidi audiovisivi e tecnologici Libri, tombole, specchio, abiti per travestimento, burattini, carta, cartoncini, colla, colori, pennelli, riviste, ecc... Utilizzo di angoli strutturati e della biblioteca. "IMMAGINI SUONI E COLORI" FINALITA' EDUCATIVE AVVIARE IL BAMBINO AD UNA ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA ED ALLA COLLABORAZIONE DI GRUPPO, ATTRAVERSO ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE-MANIPOLATIVE, TEATRALI E MUSICALI FAVORIRE UN USO CORRETTO E NON STEREOTIPATO DEI MEZZI TECNOLOGICI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Saper: Maneggiare strumenti e tecniche diverse Vivere la gioia di fare, agire, modificare la realtà Sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche Inventare storie e rappresentazioni iconiche Realizzare prodotti grafici in gruppo Osservare, analizzare, interpretare, rappresentare la realtà Capacità di interpretare ruoli proposti e scelti spontaneamente Realizzare costumi e scenografie necessarie allo spettacolo Favorire l'espressione corporea, mimico-gestuale e verbale Memorizzare le sequenze di una drammatizzazione Recitare poesie, filastrocche, in gruppo e da solo Riconoscere suoni diversi in base alle loro caratteristiche Utilizzare i suoni della voce e del corpo Usare strumenti musicali Produrre canti corali e individuali Riprodurre sequenze ritmiche Accompagnare la recitazione ed il canto con ritmi corporei e gesti Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. OBIETTIVI di apprendimento: Acquisire padronanza dei vari mezzi e delle varie tecniche grafico-pittoriche-manipolative Sperimentare le diverse possibilità per la produzione di segni, tecniche e prodotti Favorire la partecipazione attiva e la collaborazione nei lavori di gruppo Facilitare il processo di identificazione nei personaggi rappresentati Gestire la propria emotività di fronte ai diversi stati d'animo

Riconoscere la situazione drammatico-teatrale come diversa dalla realtà Sviluppare le capacità di attenzione e senso percettive Promuovere la coordinazione senso-motoria attraverso il ritmo Esprimersi con i suoni STRATEGIE EDUCATIVE E METODO Verranno suggerite tutte le attività di pittura, collage, manipolazione e costruzione di oggetti, a partire da quelle che sono le richieste spontanee dei bambini fino alle proposte specifiche delle insegnanti Si cercherà di favorire il più possibile la libera creatività e interpretazione dei bambini in merito alla realizzazione di disegni, pitture, cartelloni, ecc... Tutte le attività saranno proposte sotto forma di gioco e saranno strutturate per piccoli e grandi gruppi, sia eterogenei, sia omogenei, a seconda la situazione specifica. Attraverso l'uso di tecniche di animazione e narrazione, verbale e teatrale, sarà stimolata la creatività, la fantasia e l'immaginazione di tutti i bambini. I momenti teatrali coinvolgeranno le attività sonore-musicali-grafiche-pittoriche-plastiche-topologiche-relazionali-linguistiche-motorie Saranno utilizzati semplici strumenti musicali, per produrre sequenze ritmiche. Si giocherà a riconoscere i suoni del proprio corpo, a cogliere la ritmicità di alcuni di essi. MATERIALI E MEZZI Verranno utilizzati materiali di recupero, grafico-pittorici e di cartoleria, audiovisivi e strumenti musicali disponibili a scuola, uso del teatro e della palestra. LA CONOSCENZA DEL MONDO FINALITA' EDUCATIVE PROMUOVERE L'INTERESSE DEL BAMBINO NEI CONFRONTI DEI MOLTEPLICI ASPETTI DELLA REALTA', NATURALE E SOCIALE, ANCHE IN UNA VISIONE MULTICULTURALE. FAVORIRE LA FORMAZIONE DI UN PENSIERO LOGICO E RAZIONALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Saper: Individuare e confrontare le caratteristiche degli esseri viventi rispetto ai non viventi Scoprire nella natura equilibri e relazioni Ricercare e sperimentare alcune condizioni essenziali che regolano la vita dell'uomo, degli animali e delle piante Scoprire e sperimentare negli oggetti e nei materiali trasformazioni, cambiamenti, ecc... Individuare linee aperte o chiuse, regioni interne o esterne Orientarsi in percorsi e labirinti sempre più complessi Definire le direzioni e le posizioni destra-sinistra Misurare e definire lunghezze, altezze di persone o di oggetti adottando come unità di misura corde, aste, passi, ecc. Individuare relazioni tra spazio/velocità Formulare ipotesi su percorsi da seguire con velocità diverse Registrare e descrivere i momenti più importanti della "storia personale" Osservare e registrare le fasi di trasformazione di un prodotto Descrivere e simbolizzare la scansione del tempo Ordinare sequenze illustrate in successione temporale Registrare e verificare la diversa durata di azioni Formulare previsioni reali e/o fantastiche su azioni, comportamenti, ecc. Confrontare quantità di insiemi operando corrispondenze biunivoche Comprendere ed utilizzare i concetti logici e non Rappresentare e definire quantità con simboli grafici Seriare più di tre elementi Sperimentare e confrontare procedimenti con quantità continue e discontinue Scoprire simboli grafici numerici

nell'ambiente circostante

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AMBITO OSSERVAZIONE- RICERCA

3 / 4 anni Scoprire il proprio corpo e confrontarlo con quello degli altri
Osservare e descrivere alcuni aspetti caratteristici di persone, ambienti e cose
Individuare le caratteristiche della scuola e del territorio Scoprire specifiche proprietà negli oggetti e nei materiali

4 / 5 anni Differenziare vari ambienti e le diverse forme di vita e di lavoro dell'uomo Scoprire habitat specifici di animali e piante Ricercare e scoprire relazioni tra uomo, mondo animale, vegetale e atmosferico Osservare e descrivere alcune forme di vita animale, vegetale e i loro cicli vitali Descrivere situazioni e fatti riferiti al proprio vissuto Rappresentare simbolizzare la propria crescita

5/6 anni Osservare ed apprendere attraverso esperienze sensoriali Apprendere attraverso l'imitazione e la collaborazione Orientarsi e dominare lo spazio Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti ed alcune caratteristiche delle principali forme geometriche Operare con le quantità Ordinare, confrontare e misurare Risolvere piccole situazioni problematiche Percepire e collegare eventi nel tempo Stabilire relazioni logiche causali, spaziali, temporali tra cose, persone, fenomeni Prevedere situazioni e interpretare dati

OBIETTIVI FORMATIVI AMBITO SPAZIO-TEMPORALE

3 / 4 anni Orientarsi negli spazi scolastici interni ed esterni Localizzare le parti del corpo Individuare e descrivere le posizioni del corpo Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi Orientarsi in semplici percorsi e labirinti Descrivere azioni in successione temporale Differenziare il giorno dalla notte Individuare lo sviluppo delle persone nel tempo Registrare e rappresentare lo sviluppo di animali e piante

4 / 5 anni Descrivere le posizioni e i movimenti del corpo rispetto agli oggetti Individuare e accostare forme geometriche diverse per realizzare forme, per ricoprire superfici Interpretare e seguire percorsi indicati su semplici mappe Definire la posizione e direzione di persone nello spazio in rapporto a precisi punti di riferimento Descrivere i mutamenti della natura col susseguirsi delle stagioni Definire la scansione temporale della giornata attraverso le proprie azioni Individuare relazioni tra il comportamento degli animali (e di alcuni fiori) e il tempo Verificare e descrivere nelle azioni rapporti di causa - effetto Rappresentare e simbolizzare i caratteri meteorologici Descrivere una storia in successione temporale

5 / 6 anni Individuare linee aperte o chiuse, regioni interne o esterne Orientarsi in percorsi e labirinti sempre più complessi Definire le direzioni e le posizioni destra-sinistra Misurare e definire lunghezze, altezze di persone o di oggetti adottando come unità di misura corde, aste, passi, ecc. Individuare relazioni tra spazio/velocità Formulare ipotesi su percorsi da seguire con velocità diverse Registrare e descrivere i momenti più importanti della "storia personale" Osservare e registrare le fasi di trasformazione di un prodotto Descrivere e simbolizzare la scansione del tempo Ordinare sequenze illustrate in successione temporale Registrare e verificare la diversa

durata di azioni Formulare previsioni reali e/o fantastiche su azioni, comportamenti, ecc. **OBIETTIVI FORMATIVI AMBITO LOGICO-MATEMATICO** 3/4 anni Raggruppare e classificare materiali e oggetti d'uso comune Quantificare e simbolizzare elementi anche del proprio corpo 4/5 anni Classificare oggetti in base a specifici criteri (colori, forma, materia, funzione, ecc.) Costruire e definire insiemi Seriare elementi in ordine alla loro lunghezza o altezza Riconoscere ad enunciati il valore di verità: vero/falso 5/6 anni Confrontare quantità di insiemi operando corrispondenze biunivoche Comprendere ed utilizzare i concetti logici e non Rappresentare e definire quantità con simboli grafici Seriare più di tre elementi Sperimentare e confrontare procedimenti con quantità continue e discontinue Scoprire simboli grafici numerici nell'ambiente circostante

STRATEGIE EDUCATIVE E METODO In riferimento all'ambito di Osservazione e ricerca, le attività prenderanno spunto da una "lettura" dell'ambiente e dei suoi caratteri naturali, delle sue linee di sviluppo, delle sue dimensioni socio-economiche e culturali. Si cercherà inoltre di scoprire, attraverso una RICERCA/AZIONE/SPERIMENTAZIONE perché come quando, si manifestano certi fenomeni, si determinano trasformazioni e cambiamenti nelle cose, nella natura nel tempo. Tutto ciò avverrà attraverso l'osservazione di un fenomeno, la formulazione di ipotesi, la registrazione delle fasi dell'esperimento: la verifica e la validità delle ipotesi con uno o più esperimenti, la verifica e la validità delle ipotesi iniziali con quelle finali. Negli ambiti SPAZIO-TEMPORALE E LOGICO-MATEMATICO verrà privilegiata nel bambino la ricerca di soluzioni o di risposte (autonome) ai problemi che nascono dal suo vivere in rapporto allo spazio agli oggetti e a quanto presente nell'ambiente. In questo ambito, oltre al ragionamento e alla riflessione, non si esclude il coinvolgimento della dimensione creativa del bambino che si concretizza sia nell'uso inventivo e fantastico di diversi materiali e giochi, sia nella progettazione/costruzione di oggetti che comportano un confronto e una valutazione di lunghezze, altezze, quantità **MATERIALI E MEZZI** Uso di strumenti audio-visivi, lente di ingrandimento, materiale strutturato e semi-strutturato, quale blocchi logici, pre-calcolo, domino, tombole, gioco dell'oca, immagini, carte da gioco, cerchi, aste, corde, nastri, mosaici, figure geometriche piane, calendari, orologio, fiabe illustrate, giornali, schede operative. Materiali naturali e non: bottoni, conchiglie, foglie, rami, sassi ecc. collezioni di oggetti di legno o plastica, scatole, contenitori vari.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al senso della cittadinanza responsabile. I traguardi saranno connessi alle competenze relative al sé e

l'altro, con particolare attenzione alla scoperta dell'altro da sé, con l'attribuzione di un'importanza progressiva ai suoi bisogni, al pieno esercizio del dialogo, fatto di ascolto e reciprocità, all'attenzione al punto di vista altrui, al primo riconoscimento di diritti e doveri e della diversità, nonché alle necessità di stabilire regole condivise, di rispettare gli altri, l'ambiente e la natura. L'obiettivo è che fin da piccoli, i bambini imparino principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda. Sensibilizzandoli, inoltre, al rispetto delle regole per contribuire a formare cittadini responsabili e consapevoli.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo del nostro Istituto costituisce il percorso formativo che la Scuola offre ai propri alunni: ha l'obiettivo di dare loro un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze ben definito e completo, in base alle Indicazioni Nazionali e alle otto Competenze Chiave Europee per la Cittadinanza. La Scuola Primaria realizza il curricolo attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse dello sviluppo del pensiero riflessivo e critico, allo scopo di aiutare gli alunni a trasformare in competenze personali, le abilità e le conoscenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, ruota intorno a tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che

costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SMS P.LE HEGEL (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo del nostro Istituto costituisce il percorso formativo che la Scuola offre ai propri alunni: ha l'obiettivo di consolidare conoscenze, abilità e competenze, in base alle Indicazioni Nazionali e alle otto Competenze Chiave Europee per la Cittadinanza. La Scuola Secondaria di Primo grado realizza il Curricolo attraverso le discipline, sviluppa gli stili cognitivi, il pensiero riflessivo e critico di ogni studente.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, ruota intorno a tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società

pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI...IN CONTINUITÀ (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

Progetto Continuità (attività di coordinamento e passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola); Lettura condivisa (attività di lettura, riflessione e rielaborazione di testi condivisi tra i tre ordini); Mercatino di Natale (manipolazione creativa di materiali riciclati per realizzare manufatti natalizi); Un viaggio nella tradizione: cantando e danzando (produzione di testi diversi e realizzazione di uno spettacolo con musiche e balli popolari tra la scuola Primaria e Secondaria di primo grado); Orientamento (attività finalizzate per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia, la realizzazione dei Progetti di Istituto previsti nel triennio è momentaneamente sospesa

❖ PROGETTI DI ISTITUTO NEL TRIENNIO

Infanzia: Il cielo stellato sopra noi, la musica dentro me; Leggere per crescere;
 Sportello d'ascolto. Primaria: Animazione alla lettura e costruzione libri; Naturando...
 plein air; Il pianeta alimentazione; Laboratorio teatrale. Secondaria di primo grado:
 Potenziamento artistico; Avviamento alla pratica sportiva della vela e dello sci alpino; A
 scuola di tifo (cittadinanza); Alfabetizzazione degli alunni stranieri; Oikia (la casa
 comune, ambiente e legalità).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 a causa della situazione emergenziale dovuta alla
 pandemia, la realizzazione dei Progetti di Istituto previsti nel triennio è
 momentaneamente sospesa

❖ PROGETTI P.O.N.

Avviso n.4396: Competenze di base in chiave innovativa (II edizione) Avviso 4395:
 inclusione sociale e lotta al disagio (II edizione) Avviso n.2999: Orientamento
 formativo Avviso n.3504: Cittadinanza europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed esterni e tutor

❖ PROGETTI P.O.R.

Nell'anno scolastico corrente non sono previsti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinataria è l'intera comunità scolastica.

Risultati attesi: miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; innalzamento delle competenze digitali di studenti e personale scolastico ; incremento della collaborazione tra docenti per lo scambio di esperienze; ruolo più attivo e collaborativo degli studenti al loro apprendimento e alla loro crescita.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

A partire dall'a.s. 2020 - 2021, oltre ai docenti, anche i genitori degli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria usufruiscono del Registro Elettronico nell'ottica del processo di dematerializzazione, della trasparenza e di una più efficace e continuativa comunicazione scuola - famiglia.

Tramite questo strumento, le famiglie degli alunni possono visionare le attività svolte durante le lezioni e i compiti assegnati per casa, le valutazioni e il materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

I genitori di tutti gli studenti, inoltre, possono leggere le circolari emesse dalla segreteria e prendere visione degli orari antimeridiani e pomeridiani dei colloqui con i docenti, nonché

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

prenotarli.

Infine il Registro elettronico rende fruibile il documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre e, al fine di semplificare le procedure amministrative, viene impiegato anche per la gestione degli esami della scuola Secondaria di primo grado.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza dovuta all'emergenza Covid - 19, l'IC "Giovanni Falcone" ha realizzato una riformulazione dell'azione didattico - educativa per continuare il lavoro finalizzato al successo formativo di ogni studente e all'inclusione degli alunni con BES e DSA. La scuola ha pertanto scelto la piattaforma online Microsoft 365 "Teams" per realizzare la Didattica Digitale Integrata, come specificato nel Piano della Didattica Digitale Integrata.

L'utilizzo di tale piattaforma consente di:

- proseguire le attività didattiche di ogni disciplina;
- monitorare e valorizzare l'impegno, la partecipazione, i progressi di ogni studente;
- operare per il conseguimento di una sempre maggiore autonomia personale e del senso di responsabilità;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

interpretare le informazioni nei diversi ambiti disciplinari;

- valorizzare i punti di forza e l'originalità dei contributi degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza;
- mantenere costante il dialogo con le famiglie;
- incrementare la didattica per competenze nell'ambito dell'imparare ad imparare, del problem solving, dell'interazione nelle attività di gruppo, dell'utilizzo della tecnologia digitale, dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità dello studente.

Il nostro Istituto monitora le situazioni di "digital divide" dovute a difficoltà di vario genere nella fruizione della DDI da parte di alcuni studenti, e in questi casi interviene attraverso contratti di comodato d'uso degli strumenti tecnologici.

Durante il periodo di DDI si realizzano, previo accordo in sede di intersezione, interclasse, dipartimenti disciplinari e consigli di classe, attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi di alunni.

La valutazione assume una dimensione formativa che tiene conto del processo di apprendimento di ciascuno studente per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e ciò che va migliorato, più che una dimensione sommativa. Pertanto, la valutazione dà un riscontro particolare al senso di responsabilità nella presenza e nella partecipazione alle attività proposte, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nonché tiene conto delle condizioni di difficoltà personali e familiari in cui lo studente si trova ad operare.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Tutti i genitori potranno comunicare con la scuola tramite mail, registro elettronico, piattaforma e informarsi su tutte le attività della scuola utilizzando il sito web.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: tutti gli alunni

Risultati attesi: le tecnologie digitali preparano gli studenti ad una attiva e consapevole partecipazione a un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante sviluppo grazie all'accesso a tecnologie sempre nuove.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sono previsti: corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico, corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, corso "L'apprendimento attivo con l'aiuto delle tecnologie"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIALE ROUSSEAU - RMAA8EP01L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione delle competenze degli alunni è oggetto di attenta riflessione all'interno del team di ogni singola sezione e le valutazioni effettuate sono riferite ad obiettivi a breve, a medio e a lungo termine. L'osservazione sistematica dei bambini è lo strumento essenziale per la verifica della validità del processo educativo e dei percorsi di apprendimento.

Gli alunni sono sottoposti periodicamente a prove di verifica che vengono diversificate a seconda dei diversi approcci metodologico-didattici degli insegnanti.

Sono utilizzati anche come strumenti valutazione: la conversazione, la capacità di relazionare, giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non, attività grafico-pittoriche ed ogni altra forma di espressione personale degli alunni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, il Documento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria utilizzerà

la scheda di valutazione IPDA che monitora lo sviluppo del bambino circa le competenze e le abilità riferite ai campi di esperienza. Tale documento avrà una funzione utile per l'orientamento nella formazione delle classi prime. Le attività didattiche svolte durante l'anno saranno sempre documentate attraverso gli elaborati dei bambini stessi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti essenziali per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i seguenti:

- Osservazioni sistematiche
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche
- Uso della verbalizzazione
- Elaborati dei bambini.

Valutazione degli apprendimenti nella DDI:

I criteri di valutazione degli alunni terranno conto dei seguenti descrittori:

- capacità di interazione con i docenti in relazione alle attività proposte
- partecipazione attiva alle lezioni
- impegno
- rispetto delle principali regole di comportamento all'interno del nuovo contesto didattico (LEAD)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS P.LE HEGEL - RMMM8EP01R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti. Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità.
- le modalità di sviluppo del percorso formativo.
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di

competenze).

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Secondaria di Primo grado viene espressa con voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione Civica compresa, e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.

Come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, la valutazione dei livelli globali di apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, avvengono attraverso un giudizio descrittivo.

Per tutti gli alunni di scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al “Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche” che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle “Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06”:

- **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA'**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE**: indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La sintesi valutativa degli esiti è funzionale all'orientamento scolastico e professionale e consente all'alunno una scelta consapevole del successivo percorso di istruzione e formazione.

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche emotivo. Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l’autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;

- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valutazione finale

ALLEGATI: TABELLA-CRITERI-VALUTAZIONE per Ptof.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (articolo 2) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per la scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

In caso contrario l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunitamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia

didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i criteri di ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al documento in allegato.

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni

adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue

studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

ALLEGATI: Valutazione ptof 2020_2021.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel curriculum. La tabella dei criteri di valutazione approvata dal collegio dei docenti sarà estesa anche alla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto attribuito agli studenti della scuola secondaria di primo grado sarà in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Saranno inoltre considerati l'impegno dimostrato e la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Valutazione degli apprendimenti nella DDI:

I criteri di valutazione degli alunni terranno conto dei seguenti descrittori:

- presenza alle lezioni
- partecipazione attiva alle lezioni
- consegna tempestiva degli elaborati richiesti dai docenti
- capacità di dare risposte rapide sui contenuti durante la video lezione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 - RMEE8EP01T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti. Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità.
- le modalità di sviluppo del percorso formativo.
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di competenze).

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

L'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che dal corrente anno scolastico la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, dai docenti contitolari della classe.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e

dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per tutti gli alunni di scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al "Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche" che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06":

- **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA'**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche emotivo. Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l'autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;
- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valutazione finale.

ALLEGATI: TABELLA-CRITERI-VALUTAZIONE per Ptof.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (articolo 2 del DL n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola Primaria. Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento raggiunti parzialmente o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di

apprendimento formale e informale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

ALLEGATI: Valutazione ptof 2020_2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel Curricolo.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo a quadrimestre.

□ Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di

ogni alunno: i livelli di partenza, i progressi registrati, nonché le abilità e le conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati.

□ Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

□ Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte,

prove pratiche, questionari semi strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Valutazione degli apprendimenti nella DDI:

I criteri di valutazione degli alunni terranno conto dei seguenti descrittori:

- capacità di interazione con i docenti in relazione alle attività proposte
- partecipazione attiva alle lezioni
- impegno
- capacità di mantenere un ritmo costante nella restituzione dei lavori richiesti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati sono generalmente coinvolti i docenti della classe e alla successiva attivita' di inclusione partecipano docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e gli studenti della classe. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' e se si rende necessario il PdP viene aggiornato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale attraverso la messa in atto di specifici progetti, dato il progressivo aumento degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

A causa del progressivo aumento degli alunni stranieri nell'Istituto e' necessario prevedere progetti mirati ad una reale e fattiva inclusione. Per il recupero linguistico si rende necessario l'allestimento di un laboratorio linguistico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola per favorire l'apprendimento degli alunni che presentano maggiore difficolta'. Il disagio maggiore nell'Istituto e' rappresentato dagli alunni con DSA, per i quali sono previsti piani individualizzati, costantemente monitorati. In tutte le situazioni di difficolta' la scuola utilizza questa tipologia di intervento educativo-didattico.

Punti di debolezza

L'esiguità dei tempi d'intervento del sostegno incaricato determina una percezione di abbandono e di insufficienza nell'insegnante di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo individualizzato prevede la raccolta in progress di riflessioni, di documenti e di informazioni utili allo sviluppo dell'azione didattica ed educativa nel raccordo con i soggetti coinvolti (famiglia, servizi socio sanitari, servizi terapeutici etc.). Per questo anno scolastico si prosegue con l'utilizzazione dei modelli PEI già in uso, mentre il nuovo modello PEI sarà adottato a partire dal prossimo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e docenti di sostegno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Nell'Istituto gli alunni con disabilità saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Individuale; gli alunni con DSA certificata hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione relativa alla conoscenza della lingua Italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel percorso formativo il nostro Istituto pone particolare attenzione ai momenti di ingresso e di passaggio fra i diversi ordini di scuola attraverso attività di accoglienza, di continuità e di orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano della didattica digitale integrata qui allegato ha lo scopo di definire per i tre ordini di scuola:

- le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI;
- la metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di

garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in caso di emergenza

legata alla pandemia da COVID-19.

Per fronteggiare tale situazione, il Dirigente Scolastico si impegna, tenendo conto delle disposizioni

vigenti, ad attivare modalità di Didattica a Distanza nel rispetto anche delle specifiche esigenze

degli studenti con disabilità, al fine di promuovere l'inclusione scolastica attraverso l'erogazione di

strumenti tecnologici adeguati, necessari per la navigazione online e programmi di supporto

educativo. Per gli studenti provenienti da contesti fragili impossibilitati ad accedere ai servizi e alla

rete, l'Istituto si attiverà a supportare, ove possibile, tali famiglie, al fine di fornire loro dispositivi

informatici.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	In caso di assenza sostituisce il DS	1
Funzione strumentale	Coordinano i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica: PTOF; Integrazione e disagio; Continuità; Orientamento; Valutazione; Formazione	8
Responsabile di plesso	Supportano il DS nell'azione organizzativa di ogni plesso scolastico	3
Responsabile di laboratorio	Gestiscono e garantiscono l'efficienza e la fruibilità dei vari ambienti laboratoriali	5
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione e diffonde l'innovazione didattica .	1
Team digitale	Supporta i docenti all'uso degli strumenti tecnologici, organizza corsi di formazione, elabora progetti.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a	13



	<p>promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
Docente di sostegno	<p>Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	44



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Partecipa alle attività didattiche nelle classi in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	7



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale,	4



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
ADMM - SOSTEGNO	Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Partecipa alle attività didattiche nelle classi in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrativo contabili
--	-----------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

News letter [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)

Modulistica da sito scolastico [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)

Protocollo digitale

<https://scuoladigitale.axioscloud.it>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ AMBITO 2 FORMAZIONE DOCENTI I.C. PERLASCA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON: ASS.NE LAGATTATURCHINA, A.S.D ROMA TEAM UP, ASS.NE DUENDE, I.D.O., UNIVERSITÀ LUMSA, ROMA3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	gestione autonoma



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO EVOLUTIVO

Corsi di formazione per supportare l'azione didattica attraverso l'acquisizione di modalità innovative e laboratoriali con particolare attenzione alle difficoltà linguistiche e di apprendimento, alla prevenzione dei disagi comportamentali, alla promozione di strategie per il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale. ▫ Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONI METODOLOGICHE

Corsi di formazione specifica dell'animatore digitale, del team dell'innovazione e dei docenti. Tecnologie e inclusione. Risorse digitali per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL BENESSERE NELLA RELAZIONE

Corso di Sofrologia: conoscersi, capirsi, accettarsi per progettare il cambiamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ REGISTRO ELETTRONICO**

Il corso mira a fornire gradualmente ai docenti le informazioni necessarie per un utilizzo corretto del Registro elettronico nelle sue funzioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA

Il corso fornisce ai docenti referenti dell'Educazione civica gli strumenti necessari per l'insegnamento e la valutazione della disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISLESSIA AMICA**

Il corso è finalizzato ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche e operative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola